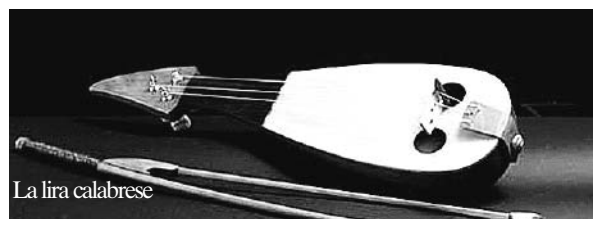
MOSTRA MERCATO

L'artigianato per creare ricchezza

ANCHE OGGI AL CENTRO POLFUNZIONALE DI SIDERNO SI POTRA' VISITARE LA FIERA


La lira calabrese

Si è conclusa la tre giorni mirata alla promozione dei prodotti artigianali calabresi. Attori protagonisti dell'evento i saperi e i sapori di una regione generosa e creativa che è al centro di uno dei posti più suggestivi del mondo, il mediterraneo, rappresentato più che mai, nei 2000 metri quadri del polifunzionale di Siderno, da numerose (quando un termine è anche nostalgia) "botteghe" artigiane che con i loro prodotti testimoniano antichi e profondi legami con questo esclusivo pezzo di globo terrestre, con la sua cultura e oltre la sua stessa storia. Tornando a noi e tentando in seconda battuta, dopo aver superato l'aspetto storico, di oltrepassare anche quello nostalgico, è fondamentale capire che l'artigianato può essere un elemento decisivo (lo è stato già per altre regioni d'italia) per una crescita economica. Il percorso è lungo, ma una cosa la conosciamo e credo sia di un'utilità incalcolabile: è indispensabile non percorrere quella strada che da tantissimi anni è stata imboccata e dalla quale pare impossibile svincolare. Se si vuole "ricchezza", se si ha fame di crescere, finiamola con l'esclusività del turismo come unico motore per iniziare un processo di sviluppo. In questo senso un primo risultato la mostra mercato lo ha raggiunto e non è poco, per quanto mi riguarda vale un'intera manifestazione: ieri nell'inaugurazione della fiera, in occasione del convegno, i relatori mi sono sembrati tutti d'accordo nel considerare, il turismo, l'agricoltura e l'artigianato, in ugual misura, come gli elementi di cui la Calabria ha bisogno per intraprendere un percorso che forse un giorno porterà i calabresi, in quanto a economia, a considerarsi normali, come gli altri. Sarebbe bello, specie se si ha l'umiltà di ammettere la nostra condizione di ritardo e non continuare a sentirci i più bravi ed intelligenti per il sol fatto di avere tanti anni di storia o di possedere (i luoghi comuni hanno più forza di internet) il liquido seminale più potente che c'è. Uno dei passaggi obbligati quindi per disincagliare la nostra regione dalle secche dell'immobilismo economico, dalle difficoltà di creare ricchezza, è di iniziare ad avere più dimestichezza con l'economia e questo lo si può fare solo attraverso l'individuazione seria, e non per sentito dire, del complesso delle risorse e delle attività dirette alla loro utilizzazione, in un determinato ambito geografico, politico, amministrativo. I frantoi sono ancora aperti e un'oliva tira l'altra, entra in tutte la case e in tutti i modi. Oggi l'Umbria é la capitale italiana delle olive pronte a diventare olio. Se l'Umbria è riuscita a conquistare questo primato, perché la Calabria non dovrebbe, un giorno, giocarsela. Se quel giorno verrà, allora, credetemi prima che faccia sera con quell'olio bagnerò il buon pane e ancor prima di fargli la festa brinderò alla sua nuova faccia con un litro di mantonico.
Alla prossima.

lr

> Attori protagonisti dell'evento i saperi e i sapori di una regione generosa e creativa

> Bisogna avere l'umiltà di ammettere la nostra grandissima condizione di ritardo

FERRI
tutto per tutti
SHOP
MOBILI
E ARREDAMENTI
PER MATRIMONIO
NAVA
ARREDAMENTI
Melicucco via Gramsci tel. 0966 937199